

FIBRANgyps JF30

revisione 1 del 5/06/2019

1 Identificativi del prodotto e della società

1.1 Identificazione del prodotto, denominazioni commerciali

FIBRANgyps JF30

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati

Stucco per giunti, da applicare su pareti in ambienti interni. Usi identificati: uso professionale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati sulla sicurezza

fibran@SpA Loc. Poggio Olivi snc – 58036 Roccastrada (GR)Tel.: +39 0564.577022 – Fax +39 0564.577400 - www.fibran.it e-mail: info@fibran.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Osp. Niguarda Cà Granda (MILANO): +39 02.66101029
Osp. Pediatrico Bambino Gesù (ROMA): +39 06.68593726
Osp. Univ. Foggia (FOGGIA): +39 0881.732326
Osp. A. Cardarelli (NAPOLI): +39 081.7472870
Policlinico Umberto I (ROMA): +39 06.49978000
Policlinico A. Gemelli (ROMA): +39 06.3054343
Osp. Careggi U.O. Tossicologia (FIRENZE): +39 055.7947819
Centro nazionale di informazione tossicologica (PAVIA): +39 0382.24444
Az. Osp. Papa Giovanni XXII (BERGAMO): 800883300

2 Indicazione dei pericoli

2.1 Classificazione della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

2.2 Elementi dell'etichetta

La miscela non ha obbligo di etichettatura secondo quanto definito dal regolamento (CE) n. 1272/2008 .

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

3 Composizione e informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

informazione non pertinente

3.2 Miscela

Componenti	formula bruta	CAS	N° EINECS	x = concentraz. %
Solfato di calcio	CaSO ₄ ·nH ₂ O (n=0, ½, 2)	7778-18-9 e 10034-76-1	231-900-3	40 ≤ x ≤ 50
Carbonato di calcio	CaCO ₃	1317-65-3	215-279-6	40 ≤ x ≤ 50

Miscela di solfato di calcio emidrato (CAS 10034-76-1) e anidro (CAS 778-18-9), carbonato di calcio e additivi (mica, resina vinilica).

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non si conoscono effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le vie di esposizione.

In caso di contatto con gli occhi

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua potabile. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. Togliere gli indumenti sporchi. Consultare un medico.

In caso di inalazione

Allontanare la fonte di polvere o trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciogliere la bocca con acqua e bere abbondantemente. Non indurre vomito. Consultare un medico.

4.2 Sintomi ed effetti principali, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare subito un medico o trattamenti speciali

Vedere quanto indicato sopra, se si contatta un medico, portare con sé questo documento.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile, utilizzare mezzi estinguenti compatibili con l'ambiente circostante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o della miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Fibran S.p.A. Via Domenico Fiasella 5/11, 16121 Genova Italy – ph. +39 010 25466.911 fax +39 010 25466.949

Stabilimento Loc. Poggio Olivi snc 58036 Roccastrada (Gr) - ph. 0564 577.022 fax +39 0564 577.400

5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle, indossare indumenti protettivi, vedere sezioni 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nel suolo, nelle acque superficiali e nelle fognature

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Se possibile, usare mezzi di pulizia a secco, come aspiratori

Il prodotto indurisce a contatto con l'acqua, pertanto preservare dall'umidità il prodotto raccolto.

6.4 Riferimenti alle altre sezioni

Ulteriori informazioni alle sezioni 8 e 13

7 Manipolazione ed Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Mantenere chiusi gli imballaggi per evitare dispersione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto al coperto.

7.3 Usi finali particolari

Stucco per giunti da applicare su pareti in ambienti interni, vedere sezione 1.2

8 Controllo dell'esposizione / protezione individuale

8.1 Parametri di controllo, valori limite di soglia

	Tipo	Stato	TWA/8h
Carbonato di Calcio	OEL	EU	10 mg/m ³

Nella valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, considerare i valori limite di esposizione professionale previsti dall'ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2 Controllo dell'esposizione / protezioni individuali

MISURE DI PROTEZIONI GENERALI

Non mangiare o bere durante l'impiego del prodotto. Evitare la dispersione delle polveri.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Usare mascherine filtranti facciali di tipo P conformi alla norma EN 149

PROTEZIONE DELLA PELLE

In caso di ipersensibilità della cute, usare guanti protettivi ed indumenti di lavoro a manica lunga.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

In caso di diffusione involontaria, usare occhiali protettivi conformi a EN 166

9 Proprietà chimiche e fisiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<i>Stato fisico</i>	polvere
<i>Colore</i>	bianco
<i>Odore</i>	inodore
<i>Soglia olfattiva</i>	Non determinata
<i>pH</i>	6 – 8 in soluzione acquosa a 20 °C
<i>Punto di fusione</i>	1450 °C per il solfato di calcio
<i>Punto di ebollizione iniziale</i>	Non applicabile, sostanza allo stato solido
<i>Intervallo di ebollizione</i>	Non applicabile, sostanza allo stato solido in condizioni ordinarie
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Tasso di evaporazione</i>	Non applicabile, sostanza allo stato solido in condizioni ordinarie
<i>Infiammabilità di solidi e gas</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Limite inferiore infiammabilità</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Limite superiore infiammabilità</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Limite inferiore esplosività</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Limite superiore esplosività</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Tensione di vapore</i>	Non applicabile, sostanza allo stato solido in condizioni ordinarie
<i>Densità Vapori</i>	Non applicabile, sostanza allo stato solido in condizioni ordinarie
<i>Densità relativa</i>	0,7 – 1,3 kg/l
<i>Solubilità</i>	circa 2 g/l
<i>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</i>	Non applicabile, sostanza inorganica
<i>Temperatura di autoaccensione</i>	Non applicabile, sostanza non combustibile
<i>Temperatura di decomposizione</i>	Oltre 700°C, il solfato di calcio si decompone in CaO + SO ₃
<i>Viscosità</i>	Non disponibile, sostanza allo stato solido in condizioni ordinarie
<i>Proprietà esplosive</i>	Non applicabile, sostanza non esplosiva
<i>Proprietà ossidanti</i>	Non applicabile, sostanza non ossidante

9.2 Informazioni ulteriori

Nessuna

10 **Stabilità e reattività**

10.1 **Reattività**

Il prodotto indurisce rapidamente al contatto con l'acqua. Nessun materiale specifico da evitare.

10.2 **Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali di uso e di stoccaggio

10.3 **Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono condizioni che provochino reazioni pericolose

10.4 **Condizioni da evitare**

Stabile se conservato al coperto e all'asciutto

10.5 **Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

10.6 **Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

11 **Informazioni tossicologiche**

11.1 **Informazioni tossicologiche**

Non sono stati eseguiti studi tossicologici sul prodotto tal quale.

LD₅₀ del Solfato di Calcio

Tossicità orale acuta: LD₅₀ per il ratto > 1581 mg/kg - secondo Linee Guida OECD 420

Tossicità acuta per inalazione: LD₅₀ per il ratto > 2,61 mg/L - secondo Linee Guida OECD 403

Irritazione della pelle: Nessuna irritazione per il coniglio - secondo Linee Guida OECD 404

LD₅₀ del Carbonato di Calcio

Tossicità orale acuta: LD₅₀ per il ratto > 2000 mg/kg - secondo Linee Guida OECD 420

Tossicità acuta per inalazione: LD₅₀ per il ratto > 3 mg/L - secondo Linee Guida OECD 403

Irritazione della pelle: LD₅₀ per il ratto > 2000 mg/kg - secondo Linee Guida OECD 402

Sensibilizzazione

Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione

12 **Informazioni ecologiche**

12.1 **Tossicità**

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente

12.2 **Persistenza e degradabilità**

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.4 **Mobilità nel suolo**

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

12.6 **Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

13 **Considerazioni sullo smaltimento**

13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non disperdere nelle fognature o nei corsi d'acqua superficiali. Il conferimento come rifiuto va effettuato secondo le modalità regolamentate dalle leggi nazionali.

Smaltire con codice CER 17 08 02. Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

14 **Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto merci (IMDG, ADR, RID, IACO/IATA).

14.1 **Numero ONU**

Non applicabile.

14.2 **Numero di spedizione via nave ONU**

Non applicabile.

14.3 **Classe di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile.

14.4 **Gruppo di imballaggio**

Non applicabile.

14.5 **Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

14.7 **Trasporto del prodotto sfuso secondo l'Allegato II del MARPOL 73/78 e Codice IBC**

Non applicabile.

15 **Informazioni sulla regolamentazione**

15.1 **Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza**

Questa Scheda di Sicurezza è conforme al Regolamento 1907/2006/CE – (REACH) e successive modifiche.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Reg. (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto.

16 Altre informazioni

I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda sono il risultato delle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possono derivare da un uso della sostanza diverso rispetto a quello per cui è stato destinato. La scheda non sostituisce, ma integra, i testi o le norme che regolano l'attività dell'utilizzatore. L'utilizzatore ha piena responsabilità per le precauzioni che sono necessarie per l'uso che farà del prodotto. E' sottinteso che l'utilizzatore deve definire misure di sicurezza secondo la legislazione applicabile alle proprie attività.

Prodotto realizzato in conformità a UNI EN 13963:14 - *Stucchi per il trattamento dei giunti per lastre di gesso rivestito (cartongesso) - Definizioni, requisiti e metodi di prova*

Domande scritte:

Ulteriori informazioni potranno essere fornite a richiesta, rivolgendosi al ns. servizio tecnico.

16.1 Indicazioni delle modifiche

La presente Scheda di Dati di Sicurezza recepisce le seguenti disposizioni:

- Regolamento 830/2015/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE);
- Regolamento 1272/2008/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE).

Sono state riviste tutte le sezioni .

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

CAS: (Number): numero del Chemical Abstracts Service
ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
PNOC: Particles Not Otherwise Classified
OEL: livello di esposizione occupazionale
TWA : tempo medio ponderato (Time Weighted Average)
LD₅₀ : dose letale media (median lethal dose)
OECD: Organisation for Economic Cooperation and Development
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulabile
IMDG: International Maritime Dangerous Goods
ADR: Agreement on the transport of Dangerous goods by Road
RID: Regulations on the International transport of Dangerous goods by Rail
IATA: International Air Transport Association

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza